

LE FARFALLE DI OMERO



di Matilde Pistacchi

PIANO DELLA COLLEZIONE

CAPITOLO I - La guerra di Troia e l'Iliade.....	pag.2
CAPITOLO II - L'Odissea	pag.9

“Cantami, o diva...”

*Già, ma chi sarà stata la musa ispiratrice cui si è rivolto
Omero per cantare l'ira funesta del pelide Achille e di
altri eroi resi immortali dai suoi versi?
... E se fosse stato un battito d'ali di farfalle?*



- CAPITOLO I - LA GUERRA DI TROIA E L'ILIADE

La città di Troia forse non sarebbe mai stata scoperta, se non fosse stato per le liriche di **Omero**



Papilio Homerus

e in particolare per l'Iliade che, ispirandosi proprio a **Ilio**, antico nome della città, canta la più nota delle distruzioni subite nei secoli dalla principale città della regione della **Troide**, sullo stretto dei **Dardanelli**.



Apatura Iliia



Troides Paradisea



Lo stretto dei Dardanelli

Capostipite della dinastia **troiana** fu **Dardano**, mitico figlio di Zeus, i cui discendenti innalzarono le mura della città grazie all'aiuto del dio del mare **Poseidone**, che però si vendicò con gli abitanti che non "pagarono" il lavoro fatto



Trogonoptera Trojana



Papilio Dardanus Tibullis



Anche all'ira di Poseidone è dovuta la maledizione di Troia e la guerra cantata nell'Iliade che inizia così:

CANTAMI, O DIVA, DEL **PELIDE ACHILLE**
L'IRA FUNESTA CHE INFINITI ADDUSSE
LUTTI AGLI ACHEI..."



Morpho Peleides Insularis



Achillides Chikae Chikae

Stanze Vaticane - particolare da "Il Parnaso" di Raffaello:
Dante, Omero, Virgilio, Stazio, Talia (Musa della Commedia e della Satira),
Clio (Musica dell'Etica e della Storia), Euterpe (Musa della Musica aulica);
seduti: Calliope (Musa della Poesia) e Apollo (Dio della Musica e della Poesia).



Al tempo dell'assedio greco, su Troia regnava **Priamo**,
che dopo aver lasciato la prima moglie **Arisbe**, sposò
Ecuba, figlia del re della Frigia Dimante e - secondo al-
cune tradizioni - della ninfa **Glaucippe**



Arisbe Ideaoioides Ideaoioides



Terias Hecabe



Trogonodtera Priamus



Hebomoia Galucippe Aturia

La guerra di Troia fu provocata da Paride, uno dei figli di Priamo ed Ecuba, che venne incaricato di scegliere la più bella delle dee. Afrodite, in cambio del suo voto, gli promise in dono la donna più bella del mondo. Lui scelse **Elena**, moglie di Menelao, re di **Sparta**, che riunì tutti i re delle città greche per andare a riprendersi la moglie a Troia



Troides Helena Darsius



Il ratto di Elena



Sparta
(il centenario del museo archeologico)

Figlia di Priamo ed Ecuba era anche **Polissena**. Di lei si innamorò Achille, cui la ragazza andò a chiedere di riavere il corpo di Ettore ucciso in duello



Zerynthia Polixena



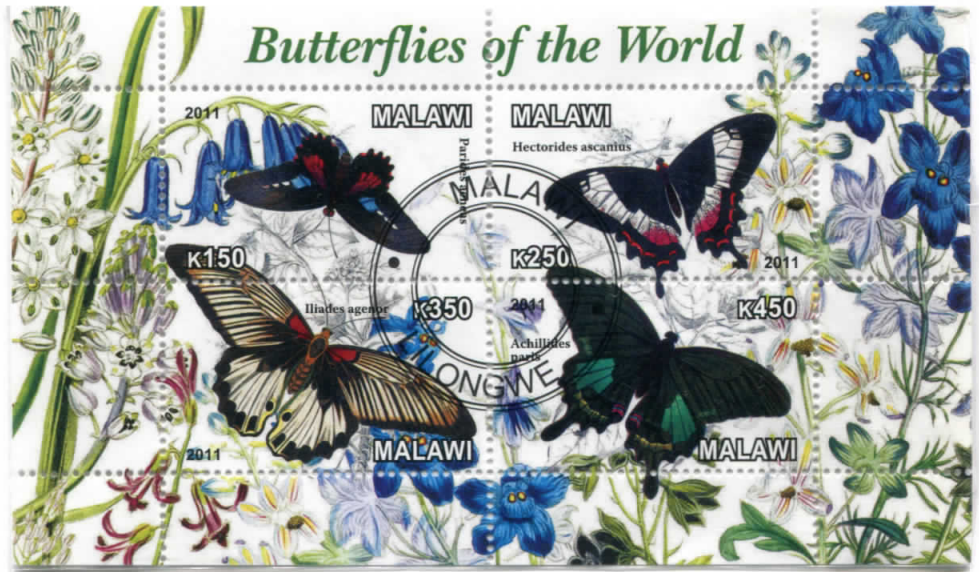
Anteos Maerula

Omero narra che Paride andò a Sparta già da bambino, per purificarsi dopo aver ucciso involontariamente durante un gioco l'amico **Anteo**

Anteo era fratello di **Agenore**, valoroso guerriero troiano, che stava per essere ucciso da Achille quando Apollo lo salvò. Sul campo di battaglia scesero diversi guerrieri, tra cui lo stesso **Achille**, che uccise **Ettore**, fratello di Paride. Nell'Iliade è citato anche il guerriero **Ascanio**, (venuto dall'Ascania, da non confondere quindi con il figlio di **Enea**).

Parides Aeneas

Hectorides Ascanius



Iliades Agenor

Achillides Paris



Caligo Ilioneus

In battaglia morirono anche **Ilioneo** ed **Euforbo**, figlio del sacerdote Pantoo



Celerio Euphorbiae

Antenore, consigliere di Priamo, tentò di convincere il re a cercare un accordo, ma fu l'altro consigliere, **Antimaco** a spingere per la guerra



Papilio Antimachus

Di Elena si era peraltro innamorato anche **Ascalafò**, figlio di Ares e capo dei Minii, che tuttavia poi si unì agli altri greci per partecipare alla spedizione contro Troia



Ascalaphus Othmanus



Ares

I greci, sempre divisi in tante città-stato, si unirono per partecipare alla guerra, affidando il comando ad **Agamennone**, fratello di Menelao



Papilionidae Graphium Agamemnon



La maschera di Agamennone

Nereo, divinità nota come “il vegliardo del mare” predisse a Paride le sventure che avrebbe portato il rapimento di Elena.



Deilephila Nerii



Il vegliardo del mare

Ma anche gli Achei ebbero numerose sventure e faticarono a far salpare la flotta alla volta di Troia per l'ira di Artemide



Hypna Iphigenia



Per placare la dea fu chiesto ad Agamennone di sacrificare sua figlia **Ifigenia**



Papilio Polixenes Polixenes

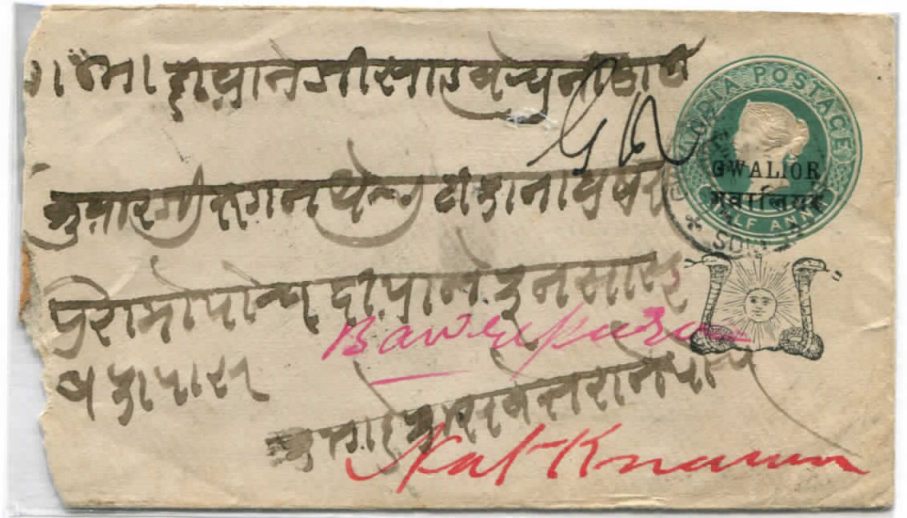
Molte delle navi che composero la flotta greca erano di proprietà di **Polisseno**

Sette di queste navi erano comandate da **Filottete**, che tuttavia non giunse a Troia perché morì in viaggio, morso da un serpente

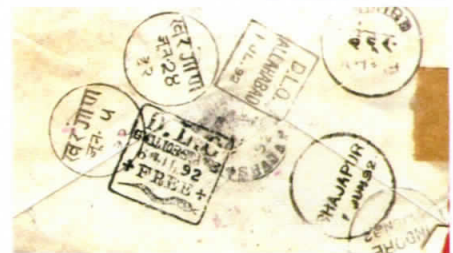


Hoetera Philoctetes

(Nel francobollo emesso da Sao Tome e Principe il nome della farfalla è indicato come Hoetera Philoctetes anziché Hoetera Philoctetes)



(L'intero postale indiano ha viaggiato più volte come mostrano diversi annulli del 1892 riportati sul verso)



Tra gli Achei c'erano anche due fratelli **Podalirio** e **Macaone**, entrambi medici, che curarono una grave ferita a Menelao



Iphiclydes Podalirius



Papilio Machaon



M A D C O T E M

Tra i guerrieri troiani morti in battaglia vengono citati anche due **Melanippo**, uno ucciso da Antiloco, l'altro da Patroclo

Danaus Melanippus



Omero interrompe il suo racconto con il funerale di Ettore, ma la guerra di Troia proseguì. Durò dieci anni e ci volle il trucco del cavallo di legno escogitato da Ulisse per entrare nella città e conquistarla



- CAPITOLO II - L'ODISSEA

Dopo aver fatto cadere Troia con il trucco del cavallo, **Ulisse** si mise in viaggio per tornare in patria, nella sua Itaca. Ma dovette affrontare le ire del dio del mare Poseidone



Ulysses butterfly



L'avventuroso e travagliato viaggio fu narrato nell'Odissea da Omero, detto **meleteo** perché figlio di Melete o perché nato vicino al fiume che aveva questo nome



Omero



Melete Salacia Cubana

Prima di far rientro in patria, l'eroe sbarcò a **Dodona**, per consultare un **oracolo** e conoscere la volontà di Zeus



Dodonidia Helmsi



M A R C O T E M
Apartado número 155

Fu probabilmente in questa circostanza che conobbe **Evippe**, la figlia del re di Dodona, da cui ebbe un figlio illegittimo



Colotis Evippe



Hanax Parthenope Julias

Ma tra i cuori infranti da Ulisse ci fu anche quello della sirena **Partenope** che si uccise perché lasciata

Altre donne si contesero l'amore del re di Itaca. Tra queste l'affascinante maga **Circe**



Brintesia Circe



Brintesia Circe



Gelosa di Circe era anche **Scilla**, un tempo splendida ninfa, che venne trasformata dalla maga in mostro a sei teste. Per la rabbia divorò molti compagni di Ulisse quando la flotta passò per lo stretto di Sicilia, vigilato da lei e dall'altro mostro Cariddi



Catopsilia Scylla



Della bella Circe si era invaghito anche **Calco**, re dei Dauni, ma la maga preferì Ulisse e trasformò il rivale in un maiale



Euryphura Chalcis



Papilio Demodocus

Le gesta di Ulisse a Troia vennero cantate anche dall'aedo **Demodoco**, mentre l'eroe si trovava sull'isola Scheria

Al termine del viaggio, tornato a Itaca, Ulisse incontrò per primo il fedele servo **Eumeo**, il porcaro



Eumaeus Atala Atala

Ulisse

Ma a riconoscere davvero per primo il padrone fu il cane pastore **Argo**



Plebejus Argus



Ulisse e Argo

La parte di leggenda che invece in pochi conoscono è quella sulla morte di Ulisse, ucciso da **Telegono**, figlio avuto dalla maga Circe. Il giovane andò alla ricerca del padre e mise a ferro e fuoco Itaca. Ebbe un duello con Ulisse e lo uccise prima di riconoscerlo



Papilio Telegonus